

RIMODULAZIONE BANDO “RI-GENERARE LEGAMI”

FINALITA’

Il Piano di zona 2018-2020 dell’ambito territoriale di Garbagnate Milanese ha identificato gli interventi di comunità quale parte fondamentale dell’azione sociale del proprio territorio e ha pertanto assunto l’obiettivo di consolidare l’esperienza del Bando Generare Legami, realizzato - in due edizioni - all’interno del progetto #VAI (progetto di Welfare in Azione finanziato da Fondazione Cariplo). Tale obiettivo è stato ulteriormente rinforzato dal progetto “Ri-generare legami”, sostenuto dalla Fondazione Comunitaria Nord Milano, di cui è capofila Spazio Giovani, in partenariato con l’Azienda Comuni Insieme, Intrecci, Koinè e Consorzio SIR, garantendo azioni di accompagnamento allo scouting delle risorse informali presenti nella comunità ed alla realizzazione delle progettualità sviluppate dai cittadini.

La terza edizione del Bando, promossa a partire da gennaio 2020, è infatti orientata a proseguire il lavoro di valorizzazione dell’attivazione diretta dei cittadini, di costruzione di reti e di relazioni sociali, sollecitando la partecipazione, il protagonismo attivo, la solidarietà ed il senso di corresponsabilità.

L’emergenza Covid-19 ha però reso necessaria una rimodulazione dell’iniziativa, in ragione sia delle nuove regole di sicurezza per la gestione delle relazioni interpersonali, sia degli effetti che l’emergenza sta generando in termini di nuovi, o più sentiti, bisogni (impoverimento, conciliazione vita lavoro, gestione DAD...).

Al bando si affianca un’altra azione presente sul territorio, orientata alla medesima finalità, ovvero i 4 Community Hub sostenuti con il progetto RiCA – Rigenerare Comunità e Abitare: spazi fisici dedicati, a servizio della comunità, che promuovono inclusione sociale attraverso l’attivazione diretta dei cittadini. Sono attualmente presenti nei territori di Solaro, Cesate, Bollate e Senago. Anch’essa sta trovando riorientamento a seguito all’emergenza (attività on line, potenziamento servizi di orientamento ai cittadini...).

Lo scopo del bando

Rimane fermo lo scopo generale del Bando, ovvero promuovere la costruzione di relazioni solidali all’interno delle comunità locali, attente in particolare alle persone fragili, capaci di contrastare l’isolamento che connota i contesti urbani e di costruire supporti leggeri a situazioni di vulnerabilità improvvise, derivanti dalla crisi economica e dall’indebolirsi dei legami sociali e oggi, ancor di più, dall’acuirsi di tali fenomeni per effetto dell’emergenza sanitaria (perdita di lavoro, conflittualità e rottura legami famigliari, incremento carichi di cura, conciliazione dei tempi, solitudine e isolamento...).

Si propone così di favorire lo sviluppo di una comunità di persone capace di generare “vicinanza, attivazione e innovazione” attraverso la valorizzazione delle risorse esistenti e inesprese, l’incentivo di nuove forme di protagonismo nel costruire risposte collettive a bisogni e necessità concrete, ovviamente nel pieno rispetto delle norme di sicurezza.

AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI

Il Bando “*Ri-Generare legami*” vuole favorire la diretta attivazione dei cittadini del territorio del garbagnatese nell’ideare e realizzare azioni orientate a:

- a) favorire la **costruzione di legami di prossimità**, attraverso la creazione di iniziative di contrasto alla solitudine e all’isolamento, di supporto reciproco in relazione a bisogni condivisi (es. cura e conciliazione) e alla nascita di legami solidali tra persone che vivono una medesima comunità;
- b) generare **opportunità di risparmio collettivo, produzione di economie concrete e di contrasto all’impoverimento**, che rendano più sostenibili i consumi e supportino le persone a meglio affrontare il momento di particolare difficoltà generato anche dall’emergenza.

Nello specifico il bando si propone come occasione di attivare i cittadini nell’esprimere le proprie necessità e nell’ideare e sperimentare possibili soluzioni, attraverso l’attivazione diretta e la condivisione con altri. Un’attivazione all’interno delle seguenti aree:

- bisogni legati alla **gestione del tempo e della quotidianità**, a titolo esemplificativo si pensi a proposte di vicinato solidale, alla promozione di iniziative stabili di contrasto alla solitudine e isolamento, alla condivisione di necessità di cura e sostegno familiare, alle banche del tempo, alla valorizzazione dei cosiddetti silver age (anziani attivi)...
- **bisogni materiali, di risparmio, riuso e migliore organizzazione dei consumi**, come mercatini dell’usato, attivazione di gruppi di acquisto, scambio/baratto di oggetti, autoproduzione...
- **riqualificazione dei luoghi di vita ad uso collettivo**, finalizzati al contrasto del degrado, presidio dei legami sociali, ad esempio le azioni di prossimità, social street...
- bisogni legati all’**arricchimento culturale-educativo ed animativo** come ad esempio gruppi di lettura, percorsi creativi, laboratori espressivi (cori, bande, teatro...) anche con l’utilizzo di nuovi linguaggi e nuove tecnologie...

Tutti gli interventi proposti dovranno porre particolare attenzione alla definizione di modalità di svolgimento coerenti con il particolare momento legato al post emergenza, garantendo lo svolgimento di iniziative in piena sicurezza (numeri contenuti, utilizzo DPI se necessario...). Sarà garantito per questo un supporto specifico da parte dei referenti territoriali (si vedano i punti successivi) in fase di ideazione progettuale, volto a garantire la fattibilità dell’azione.

Le attenzioni da avere

I progetti, presentati dai gruppi di cittadini, dovranno prevedere un’attivazione diretta, secondo il principio che è la cittadinanza attiva il principale attore dello spazio sociale e del bene pubblico.

I progetti dovranno essere attenti ad intercettare, incontrare e sostenere persone che vivono nel territorio fragili, sole e su cui si sono riverberati prevalentemente gli effetti dell’emergenza (isolamento e impoverimento)

I gruppi di cittadini che presenteranno le idee progettuali sono chiamati a coinvolgere altri cittadini, per allargare e rafforzare la rete, sebbene all’interno del rispetto delle regole di sicurezza sulla gestione delle relazioni sociali introdotte con l’emergenza.

In particolare, i gruppi che sono stati già finanziati nelle precedenti edizioni, dovranno orientarsi verso un ampliamento del proprio target di riferimento, aumentando il numero di beneficiari e agganciando persone nuove.

I progetti dovranno essere aperti alla realizzazione di attività di raccolta fondi a favore della sostenibilità futura della propria attivazione, per questo aspetto è previsto un accompagnamento specifico.

Promosso e finanziato da



In collaborazione con



SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

I destinatari del bando sono gruppi di cittadini dei comuni dell'ambito di Garbagnate Milanese (Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate M., Novate M., Paderno D., Senago, Solaro) composti da almeno 5 persone, accomunate dallo stesso bisogno e dalla condivisione della stessa idea.

Il bando si rivolge a tutti i cittadini, siano essi singoli, famiglie, con bambini e non, giovani e anziani, purchè aggregati in gruppo.

GRUPPI DI CITTADINI – ACCORDO DI COLLABORAZIONE

I componenti del gruppo di cittadini che propongono il progetto sottoscrivono un Accordo di collaborazione in cui definiscono e si impegnano a:

- condividere gli obiettivi del progetto e co-progettarne le azioni
- collaborare fattivamente alla realizzazione delle attività
- individuare un referente di progetto per la gestione dei contributi e l'erogazione del finanziamento
- delegare tale referente al compito di interfaccia con i referenti dell'Ufficio di piano e delle cooperative, per il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi, delle azioni e delle modalità organizzative del Progetto e per la liquidazione del contributo
- attivare una carta prepagata nominativa ricaricabile con IBAN su cui verranno caricate le tranches di contributo e da cui poter effettuare i pagamenti, in modo tracciabile. I costi dell'attivazione saranno coperti dal contributo.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Come muoversi

I cittadini interessati a conoscere meglio le esperienze delle precedenti edizioni del Bando potranno approfondire idee e raccogliere spunti accedendo al video promozionale <https://www.youtube.com/watch?v=6yz3dQIKvLk> nonché visitare la pagina facebook del progetto Rica [@progettoRICA](#).

I cittadini che hanno un'idea e vogliono presentare un progetto al Bando devono obbligatoriamente prendere contatti con uno dei referenti delle cooperative sociali di seguito indicati, per svolgere almeno due incontri di presentazione dell'idea, di confronto e sulla sua fattibilità. E' previsto inoltre un supporto da parte dei referenti sia nell'elaborazione del progetto che nella compilazione della scheda di progetto.

I referenti delle cooperative sociali da contattare per informazioni e progettazione sono:

- Per i comuni di Solaro, Garbagnate M.se e Cesate: Spazio Giovani cooperativa sociale onlus previo appuntamento da prendersi al n. di telefono 380.8652399, oppure
 - > presso l'HUB di Solaro - *informagiovani e informafamiglie*, via Mazzini 60 – Solaro, tel. 02.96984450. Apertura martedì - giovedì 15.30-18.30 e venerdì 9.00-12.00
 - > presso l'Hub di Cesate, via Donizetti 352 – Cesate. Apertura lunedì e mercoledì 15.30-18.30 e venerdì 10.00-13.00

- Per i comuni di Novate M., Paderno D. e Senago: Koinè cooperativa sociale onlus previo appuntamento al n. di telefono 348.6517049 oppure presso la sede dell'Hub di Senago via Mantica 16, Senago aperta martedì e mercoledì h. 15.00-18.00 e venerdì 10.00-12.00
- Per i comuni di Baranzate e Bollate: Consorzio SIR previo appuntamento al n. di telefono 331.6673644 oppure presso la sede dell'Hub di Cascina del Sole via Monte Grappa 2 – Bollate, aperta il lunedì, mercoledì 15.30-18.30 e giovedì 10.00-13.00.

FINANZIAMENTO

A seguito dell'emergenza Covid si è deciso di gestire il bando secondo una modalità a sportello, superando dunque la data unica di presentazione e la costituzione di una graduatoria. I progetti verranno valutati progressivamente, in base alla loro presentazione.

Per il finanziamento dei progetti presentati vengono messi a bando 40.000 euro complessivi e verranno erogati fino ad esaurimento, a seguito di una valutazione da parte di un'apposita équipe e dall'Ufficio di Piano.

Il contributo richiesto per ciascun progetto non potrà essere superiore ai 2.500 euro e tale contributo non potrà superare il 70% del valore complessivo del progetto.

Ogni progetto dovrà indicare il valore complessivo dell'intervento proposto e la quota di cofinanziamento (pari almeno al 30%) da intendersi quale contributo economico diretto e/o valorizzazione delle risorse messe a disposizione dal gruppo di cittadini (tempo messo a disposizione e/o mezzi e attrezzature).

Il contributo sarà erogato per il 50% all'avvio del progetto, il 30% in itinere, a seguito di presentazione delle spese sostenute relativamente all'acconto del 50%, ed il restante 20% a saldo dietro presentazione della documentazione giustificativa.

Per i progetti approvati, saranno rendicontabili spese a partire dalla data di pubblicazione del presente bando.

Spese ammissibili

Le voci di spesa dovranno essere coerenti con le attività di ogni progetto finanziato. Sono ammissibili le seguenti spese, sempre se accompagnate da relativa documentazione: materiali, beni di consumo, attrezzature, polizze assicurative, incarichi di personale tramite voucher lavoro o altre forme regolari.

Sarà fornito un vademecum per la rendicontazione, ma saranno anche previsti incontri dedicati per fornire supporto adeguato ai gruppi di cittadini i cui progetti verranno selezionati.

Durata

Le iniziative dei progetti dovranno essere di carattere continuativo e concludersi entro un anno dalla data di avvio del progetto.

Iter della valutazione progetto

La commissione valuterà i progetti pervenuti secondo i seguenti requisiti e attribuendo a ciascuna voce da 0 a 5 punti per un massimo di 30 punti:

1. Capacità di porre attenzione ed intercettare elementi di vulnerabilità e fragilità del territorio (ad esempio solitudine, dispersione scolastica, gestione delle risorse economiche ...)
2. Capacità di rispondere a bisogni concreti che non trovano risposta nelle iniziative presenti sul territorio
3. Capacità di attivare i cittadini, di diffondere l'idea progettuale e di allargare la rete ad altri cittadini

Promosso e finanziato da



In collaborazione con



4. Capacità di connettersi all'attività degli Hub presenti sul territorio o ad altri spazi fisici dell'ambito che hanno già una vocazione di comunità, o potrebbero svilupparla maggiormente
5. Capacità di connettersi tra territori diversi (ad esempio possibili sinergie e contaminazioni tra diversi Comuni dell'Ambito...)
6. Sostenibilità del progetto nel tempo e replicabilità in altri territori

Nota Bene: Per i gruppi che sono stati già finanziati nella precedente edizione 2016 e 2017, è considerato requisito determinante l'evoluzione dell'idea progettuale, oltre che quanto già espresso in relazione all'aggancio di nuovi cittadini.

Inammissibilità dei progetti

Non sono ammissibili progetti presentati da realtà strutturate e registrate all'Agenzia delle Entrate.

Non sono ammissibili, inoltre, progetti che non siano coerenti con le finalità e gli obiettivi del bando, incompleti o che stanno già beneficiando di finanziamenti per le stesse azioni.

Modalità e tempi di presentazione

Il progetto va presentato compilando i seguenti documenti:

- domanda e accordo di collaborazione (Allegato A)
- scheda di progetto (Allegato B)

Le domande dovranno essere presentate in forma cartacea presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Garbagnate Milanese, P.za Martiri della Libertà, 20021 Bollate, nei seguenti orari:
dal lunedì al giovedì 9.00/12.30 e 14,30/17,00 e il venerdì 9.00/12.00 o via mail pdz@comuni-insieme.mi.it.

L'esito della valutazione verrà comunicato ai Referenti di Progetto individuati e sul sito www.ambitogarbagnatemilane.it.

I progetti finanziati saranno accompagnati nel percorso di attuazione e affiancati nelle azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti da parte dei referenti delle cooperative sociali sopraindicate.

**Per ogni eventuale informazione contattare
l'Ufficio di Piano allo 02 38348444**

Promosso e finanziato da



In collaborazione con

